

Giulio. Il figlio Adalberto di lui più valoroso, diè battaglia a Ludolfo da cui fu fatto prigioniero, indi generosamente lasciato in libertà. Lo stesso trattamento usò con Berengario che gli fu condotto pochi giorni dopo dalle stesse sue guardie che lo odiavano. Per ricuperare però la sua libertà gli fu d'uopo perdere i suoi stati, che riacquistò l'anno susseguente dopo la morte di Ludolfo accaduta il 6 settembre 957 a Piombi nel Novarese. Le sue sventure non lo avevano punto corretto. Egli continuò a tiranneggiare i suoi sudditi che portarono contra lui nuovi lagni presso il re di Germania e l'anno 961 fu doposto verso il mese di ottobre in un a suo figlio alla presenza di Ottone nella dieta di Pavia. Partito che fu Ottone egli ricomparve e si rinchiuso con sua moglie e figlie nel castello de la Roche San Leone ove fortificossi. Quivi fatto prigioniero in un alla famiglia l'anno 964 dopo lungo assedio, Ottone li mandò tutti a Bamberga ove morì Berengario l'anno 966. Sua moglie di nome Willa figlia di Bosone marchese di Toscana, principessa egualmente malvagia che il suo sposo, si fece dopo la morte sua religiosa. Ella lo aveva fatto padre di tre figli, Adalberto, Gui e Conone. Adalberto dopo l'ultima rotta del padre errò per tre anni sul mare e morì finalmente ad Autun secondo Bonizon; però il secondo l'anno 965 in battaglia contra Ottone; l'ultimo dopo aver seguito costantemente il primogenito nelle sue escursioni marittime, passò l'anno 968 alla corte di Costantinopoli ove morì. Adalberto lasciò di Gerberga sua sposa, figlia di Lambert conte di Chalons, un figlio in tenera età di nome Otto-Guglielmo che fu adottato da Enrico il Grande duca di Borgogna e divenne conte di Nevers e di Borgogna; ed una figlia di nome Gerberga come sua madre, che sposò Aledrano marchese di Monferrato.

G U I imperatore.

L'anno 889 GUI, non il figlio di Lambert ma di altro Gui duca di Spoleti, giusta Erkemperto autore contemporaneo, e a quanto credesi di Adelaide figlia di Pipino re d'Italia, fu acclamato re l'anno 889 in una numerosa